ALBENGA-IMPERIA
NOTIZIARIO DIOCESANO CARITAS

NUMERO 20

Giugno 2019

QUARESIMA DI CARITÀ

Le offerte sosterranno i centri servizi vicariali

Nel messaggio per la prima Giornata Mondiale dei Poveri papa Francesco ha scritto che "Siamo chiamati a tendere la mano ai poveri, a incontrarli, guardarli negli occhi, abbracciarli, per far sentire loro il calore dell'amore che spezza il cerchio della solitudine. La loro mano tesa verso di noi è anche un invito ad uscire dalle nostre certezze e comodità, e a riconoscere il valore che la povertà in sé stessa costituisce". Il totale delle offerte raccolte in occasione della "Quaresima di Carità 2019", finalizzata quest'anno a sostenere alcuni centri di ascolto e centri servizi che si occupano dei poveri del nostro territorio, al 27/05/2019 è stato di € 18.044,46. Ne è stato individuato uno per vicariato: Centro di Ascolto (Vicariato di Albenga); Banco di Solidarietà Suor M.A. Bonadiman (Vicariato di Alassio); Centro

CONTINUA A PAGINA 3

CARITAS INTERNATIONALIS

XXI ASSEMBLEA GENERALE

"Una sola famiglia umana, una sola casa comune"

Si è tenuta a Roma, dal 23 al 28 maggio, la 21esima assemblea generale di Caritas Internationalis. L'Assemblea generale – che si tiene ogni quattro anni – è il più alto livello di governo della Caritas. Ogni organizzazione membro della Caritas, proveniente da una delle sette regioni della Confederazione, è invitata a inviare delegati, due dei quali hanno diritto di voto (www.caritas.org). Dopo la riconferma come presidente del cardinale Luis Antonio Tagle, arcivescovo di Manila, al termine della 21.ma Assemblea generale sul tema: "Una sola famiglia umana, una sola casa comune" è stato eletto il segretario generale che resterà in carica per i prossimi 4 anni. Si tratta di Aloysius John, già a capo dello sviluppo istituzionale e del capacity building della Confederazione. Ha 62 anni, è sposato ed ha tre figli. E' nato in India ma è di nazionalità francese. Nell'omelia alla Messa di apertura dell'assemblea, Papa Francesco identifica tre elementi essenziali per la Chiesa in cammino: il coraggio della rinuncia, il carisma dell'insieme e l'umiltà dell'ascolto. La rinuncia: "per il

CONTINUA A PAGINA 2

INDICE

- - - **IN QUESTO NUMERO** --- 2. NUOVO PRESIDENTE DI CARITAS ITALIANA --- 2. IL PROTOCOLLO DELLA CHIESA ITALIANA PER I CORRIDOI UMANITARI --- 3. CENTRI DI ASCOLTO E SERVIZI: IL LAVORO DI ALCUNE REALTÀ PRESENTI NEI VICARITI --- 4. DIACONATO PERMANENTE: A VALSORDA LA CONCLUSIONE DEGLI INCONTRI MENSILI --- 5. OSSERVATORIO DELLE POVERTÀ E DELLE RISORSE --- 6. TRATTA DI ESSERI UMANI: IL PROGETTO HTH LIGURIA --- 7. ELEMOSINERIA APOSTOLICA --- 7. TERREMOTO: IMPEGNO CARITAS PER LA RICOSTRUZIONE --- **RUBRICHE** --- 4. BREVI --- 7. A GIUGNO IN DIOCESI --- 8. SCARP DE' TENIS --- 8. TESTIMONI DELLA CARITÀ --- 8. NUTRITI DALLA PAROLA

CARITAS ITALIANA

CARLO ROBERTO MARIA REDAELLI NUOVO PRESIDENTE

Lo ha nominato l'Assemblea Generale della CEI di maggio

FONTE
www.caritasitaliana.it

L'Assemblea Generale della Conferenza episcopale italiana, riunita dal 20 al 23 maggio 2019, ha nominato S.E. Mons. Carlo Roberto Maria Redaelli, Arcivescovo di Gorizia, Presidente della Commissione Episcopale per il servizio della carità e la salute e, di conseguenza, Presidente della Consulta Ecclesiale degli organismi socio-assistenziali e di Caritas Italiana. Gratitudine va a S.E. Mons. Corrado Pizziolo, vescovo di Vittorio Veneto, che ha ricoperto ad interim il ruolo di Presidente, testimoniando costante cura pastorale, unita alla capacità di ascolto e discernimento.

PROTOCOLLO DELLA CHIESA ITALIANA PER I CORRIDOI UMANITARI

FONTE
www.caritasitaliana.it

Venerdì 3 maggio è stato firmato al Viminale un nuovo protocollo per l'arrivo, in due anni, di 600 richiedenti asilo da Etiopia, Niger e Giordania. A siglare il protocollo la Conferenza Episcopale Italiana con il Segretario generale, Mons. Stefano Russo, e la Comunità di Sant'Egidio, con il suo presidente Marco Impagliazzo, come promotori, insieme a rappresentanti dei ministeri dell'Interno e degli Esteri. Dopo il loro arrivo, che avverrà in modo legale e sicuro, i richiedenti asilo verranno accolti, con l'impegno e il coinvolgimento di numerose Diocesi, in diverse regioni italiane e sarà avviata la loro integrazione, secondo un progetto totalmente autofinanziato grazie all'8xmille della Chiesa Cattolica e a una raccolta fondi della Comunità di Sant'Egidio. Un precedente protocollo per richiedenti asilo ha già permesso l'ingresso e la progressiva integrazione di 498 profughi, in un centinaio di comuni.

Il primo rapporto Caritas sui corridoi umanitari vuole raccontare l'esperienza positivamente sperimentata dalla Chiesa italiana.

CARITAS INTERNATIONALIS

bene della missione, per annunciare a chiunque, in modo trasparente e credibile, che Dio è amore, anche quelle convinzioni e tradizioni umane che sono più di ostacolo che d'aiuto possono e devono essere lasciate" e "per seguire il Signore bisogna camminare spediti e per camminare spediti bisogna allegerirsi, anche se costa", non cercando "compromessi aziendali" né cedendo a "gattopardismi", ma a slanci evangelici. Tutto passa attraverso "il carisma dell'insieme" e infatti "nella discussione della prima Chiesa l'unità prevale sempre sulle differenze", perché per ciascuno "al primo posto non ci sono le proprie preferenze e strategie, ma l'essere e sentirsi Chiesa di Gesù, raccolta attorno a Pietro, nella carità che non crea uniformità ma comunione". Ricorda Papa Francesco: "Nessuno sapeva tutto, nessuno aveva l'insieme dei carismi, ma ciascuno teneva al carisma dell'insieme". E questo è essenziale perché "non si può fare davvero il bene senza volersi davvero bene". L'ultimo punto è l'ascolto della vita, perché la Chiesa fa discernimento "non davanti al computer, ma davanti alla realtà delle persone", e mette le "persone prima dei programmi, con lo sguardo umile di chi sa cercare negli altri la presenza di Dio, che non abita nella grandezza di quello che facciamo, ma nella piccolezza dei poveri che incontriamo". La preghiera al Signore, dunque, è che "ci liberi dall'efficientismo, dalla mondanità, dalla sottile tentazione di rendere culto a noi stessi e alla nostra bravura. Chiediamo la grazia di accogliere la via indicata dalla Parola di Dio: umiltà, comunione, rinuncia". (www.vaticannews.va) ■

IL LAVORO DI ALCUNE REALTÀ CARITATIVE PRESENTI NEI VICARIATI

PONTEDASSIO La Caritas Vicariale, Parrocchia di Santa Margherita in Pontedassio, svolge attività di distribuzione alimenti non deperibili, vestiario e giocattoli a favore di persone e nuclei famigliari in situazione di particolare difficoltà economica e sociale. La distribuzione ha avuto decorrenza da marzo 2017 e le consegne sono effettuate con cadenza mensile. Ci si avvale dell'opera di tre volontari e un diacono, nonché della collaborazione dei parroci della zona e dei servizi sociali dell'Ambito Territoriale Sociale numero 13 competenti territorialmente. Nell'anno 2017 sono stati assistiti 27 nuclei famigliari, nel 2018 23 nuclei e nel 2019 stiamo assistendo 24 nuclei. Le donazioni raccolte nelle parrocchie della Diocesi, e successivamente ridistribuite, per volontà del Vescovo S.E. Mons. Borghetti, vengono utilizzate per acquistare buoni spesa e integrare la raccolta di generi alimentari e non solo. Domenica 12 maggio 2019, Prima Giornata della Caritas Vicariale, i volontari si sono fatti promotori, al termine della Santa Messa nelle varie parrocchie, della testimonianza e concretezza di questa istituzione presente nel nostro territorio. Questa è stata anche motivo per "reclutare" altri possibili volontari. *(Cotta Andreina, Referente Caritas Vicariale)*

IMPERIA Da Gennaio a Maggio, le persone che si sono presentate al Centro di Ascolto dell'Associzione Santa Teresa, presso la Locanda del Buon Samaritano, sono state una decina e tutte per richiedere il pacco viveri.

ANDORA Nella parrocchia di Santa Matilde la Caritas, presieduta dal Parroco, svolge il suo operato prevalentemente attraverso il Centro di Ascolto, la distribuzione di viveri e di vestiario, partendo da bisogni concreti, ed eventuali emergenze. Ciò, anche in collaborazione con la Caritas Diocesana e con i Servizi Sociali del Comune di Andora. Inoltre, nell'ultimo periodo abbiamo partecipato alla stesura del progetto "Meno spreco più felici" per il recupero delle derrate alimentari in scadenza. Attualmente gli utenti del Centro di Ascolto sono circa 50, dei quali 22 usufruiscono del pacco viveri mensile e 3 bimensile. Sporadicamente, in casi particolarmente sensibili, dove gli utenti necessitano di particolare privacy, utilizziamo buoni per la spesa prepagati.

SAN BARTOLOMEO AL MARE L'Associazione Arca cura il servizio di distribuzione settimanale di pacchi viveri; ne hanno usufruito 75 individui di cui 18 nuclei familiari. Di passaggio 10 individui. Da marzo c'è sempre un calo di presenze in quanto molti fanno qualche lavoretto nella stagione estiva. Il 50% sono italiani, l'altro 50% è diviso tra Marocco, Romania e Albania.

ALBENGA Il Centro di Ascolto di Via Pertinace innanzitutto "ascolta", poi pone in essere azioni conseguenti, se viene a mancare l'ascolto viene snaturata la stessa missione dell'Associazione. E' stata rinnovata la Convenzione con i Servizi Sociali del Comune di Albenga: il Centro anticipa fondi a favore di persone in necessità da loro segnalate, che i Servizi ogni sei mesi rimborseranno. La Convenzione comporta un contributo a favore del Centro di € 2000,00 per i prossimi tre anni. Con la cooperativa Jobel è stato stipulato un accordo per l'apertura di uno sportello volto al disbrigo di pratiche burocratiche a favore di stranieri. Il numero di passaggi è stato 291, di cui 81 stranieri. Nella seconda parte dell'anno la Caritas Diocesana di Al-

QUARESIMA DI CARITÀ

di Ascolto Santa Matilde (Vicariato di Andora); Centro Servizi Arca (Vicariato di Diano Marina); Centro di Ascolto intervicariale L'Incontro (Vicariati di Loano e di Pietra Ligure); Associazione Santa Teresa di Calcutta (Vicariato di Oneglia); Gruppo della Carità San Giovanni Battista (Vicariato di Pieve di Teco); Gruppo della Carità (Vicariato di Pontedassio); Conferenza San Vincenzo de' Paoli (Vicariato di Porto Maurizio). I centri di ascolto e centri servizi dell'elenco potranno incassare il contributo rivolgendosi all'Ufficio Economato diocesano al numero 0182 579 307 - mail economato@diocesidialbengaimperia.it ■

BREVI

VOLONTARIATO

LUCCA. 6000 persone, 100 associazioni e 70 iniziative fra convegni e animazione: la piazza del volontariato ha vinto ancora la sua scommessa di contagiare la società con i valori della solidarietà. L'edizione 2019 si è chiusa domenica 12 maggio dopo aver animato la città di Lucca per tre giorni con numeri importanti. "Un ringraziamento - ha detto il presidente del Centro Nazionale per il Volontariato Pier Giorgio Licheri - va ai tanti volontari che hanno animato il Festival del Volontariato. Con le loro associazioni rendono possibile un evento capace di accendere i riflettori su un mondo fondamentale per tenere unito, o ricucire, la società. Lo abbiamo detto ed ascoltato molte volte in questi giorni: il mondo del volontariato e in generale il terzo settore, sta vivendo un momento molto delicato in Italia. Serve un maggior dialogo con le istituzioni, per trovare soluzioni a problematiche aperte da troppi anni. Ci auguriamo che la voce alzata dal Festival contribuisca a fare in modo che ci sia un maggiore rispetto e riconoscimento da parte delle istituzioni a tutti i livelli".

benga-Imperia, per l'Osservatorio delle Povertà ha dato al centro di ascolto uno schema semplificato per la raccolta dati. Abbiamo pertanto sospeso le registrazioni e successivamente chiuso il sito.
Il Centro Servizi è rimasto stabile come numero di pacchi distribuiti (1277) mentre si sono ridotte le famiglie accompagnate (90) per un totale di 298 persone; il valore medio delle presenze per giorno di apertura è stato di 28. Le famiglie italiane sono il 57% del totale. La disponibilità di alimenti è aumentata, sia quelli di provenienza Fead/Agea che quelli di provenienza Coop, al punto che la provenienza Collette varie è molto calata. Il totale degli alimenti distribuiti ammonta kg 16.475 di cui Agea kg 12.150, Supermercato Coop kg 2992; il peso medio del pacco viveri 2018 è stato kg 12,9 rispetto a quello 2017 che era kg 9,2. *(Patrizio Corrado, Presidente)*

LOANO Il Centro di Ascolto intervicariale nell'anno 2018 ha dato vita ai seguenti numeri: 526 passaggi, di cui 340 italiani, 48 marocchini e 40 albanesi, Sono stati distribuiti 1032 pacchi viveri, di cui 181 a indigenti continuativi, 76 a nuclei familiari, 6 a indigenti saltuari. Sono stati distribuiti 11.000 Kg di alimenti, provenienti da: AGEA 7159,37 - Colletta alimentare 823,00 - Supermercato Lidl 201,63 - Altro 2816,00. Con il servizio di ambulatorio, il medico ha incontrato 134 pazienti, di cui 57 italiani e 77 stranieri.

DIACONATO PERMANENTE

A VALSORDA LA CONCLUSIONE DEGLI INCONTRI MENSILI

FONTE
www.diocesidialbengaimperia.it

Sabato 1° giugno si sono conclusi gli incontri mensili per la comunità diaconale della diocesi di Albenga-Imperia presso il santuario di "Maria Vergine delle Grazie" in Valsorda di Garessio. In quest'anno, particolarmente interessanti sono stati i frequenti appuntamenti con Monsignor Vescovo, il quale ha tenuto gli incontri di formazione permanente con gli stessi diaconi e le loro famiglie e ha proposto una rilettura della Costituzione apostolica Lumen Gentium. Più volte il Vescovo ha parlato della figura del Diacono "è colui che, per grazia sacramentale conseguente al carattere della sua ordinazione, ha la funzione di essere, ad imitazione di Cristo, servo del popolo cristiano e dell'umanità". Nella chiesa del Santuario è stata concelebrata la Santa Messa, con don Claudio, direttore spirituale dei diaconi permanenti e don Bruno, delegato vescovile per il diaconato permanente.

DIACONI A CONVEGNO

Si svolgerà dal 31 luglio al 3 agosto 2019 presso la Fiera di Vicenza, il XXVII Convegno nazionale dei Diaconi dal titolo "Diaconi custodi del servizio, dispensatori di carità". Il Convegno - organizzato dalla Comunità del Diaconato in Italia, in collaborazione con Caritas Italiana, Diocesi di Vicenza, Pia Società San Gaetano - è aperto a tutti. Le iscrizioni vanno effettuate entro il 30 giugno 2019.

(www.comunitadiaconato.it)

RIFUGIATI

IMPERIA. Giovedì 13 giugno, in occasione della Giornata mondiale del Rifugiato, si svolgerà nella biblioteca comunale un convegno: al mattino potranno essere ascoltati interventi di persone impegnate nell'accoglienza, nel pomeriggio, alcune testimonianze di rifugiati coinvolti nei progetti e, la sera, si concluderà con la cena e un evento di festa e il concerto in piazza.

AVIS

In occasione delle Giornata Mondiale del Donatore, il prossimo 14 giugno Avis terrà aperti 6 centri di raccolta: Alassio, Albenga, Albissola Marina, Andora, Finale Ligure e Savona. Tutte le Sedi saranno aperte al mattino. La prossima raccolta con Autoemoteca in provincia di Imperia si terrà il 23 giugno a Sanremo.

LAVORO MINORILE

Il 12 giugno si celebra la Giornata mondiale contro il lavoro minorile. Secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) il numero totale di minori lavoratori a livello mondiale è di 215 milioni. Di questi, 115 milioni svolgono lavori considerati pericolosi, incluse le forme peggiori di lavoro minorile. Almeno 15,5 milioni di bambini, perlopiù femmine, sono vittime di sfruttamento domestico.

TAVOLO NAZIONALE

OSSERVATORIO DELLE POVERTÀ E DELLE RISORSE

FONTE
Tavolo nazionale ***O.P.R.***

Lo scorso aprile si è tenuto il Tavolo nazionale dell'Osservatorio Povertà e Risorse nazionale, al quale hanno partecipato i delegati delle regioni ecclesiastiche. Il Tavolo dovrebbe favorire la formulazione di proposte formative da realizzare a livello nazionale e/o territoriale; la creazione di una rete per scambi di esperienze; la cura,l'aggiornamento e il miglioramento dei sistemi di raccolta dati; la predisposizione di un nuovo manuale "agile" su identità e finalità dell'Osservatorio; la progettazione di indagini, percorsi di valutazione e rilevazioni statistiche. Sul fronte dell'osservazione un 10% di Caritas diocesane non svolge alcun tipo di "osservazione"; il rimanente 90% mostra una situazione eterogenea: ci sono Caritas con Osservatori strutturati e solidi, ma anche diocesi che sul fronte dello studio e dell'osservazione procedono a singhiozzo. Obiettivo prossimo sarà quello di far avanzare tutte le diocesi, ciascuna secondo il proprio punto di partenza, attivando chi dal 1985 è rimasto fermo, sostenendo le Caritas più incerte e, infine, dando nuovi stimoli e input a quelle che svolgono un lavoro già consolidato, stabile e di alta qualità. Durante il confronto è emersa la necessità di un supporto metodologico per le Caritas diocesane che vogliano avviare percorsi di ricerca sociale. Rispetto al manuale, il gruppo ha deciso di lavorare ad un aggiornamento dell'ultima pubblicazione "Osservare per animare", soprattutto per quanto riguarda gli aspetti metodologici legati alla ricerca sociale; le schede di lavoro; gli aspetti teorici e teologico-pastorali alla luce dei numerosi input che provengono dal pontificato di Papa Francesco. Sarà predisposta una piccola brochure illustrativa sul senso, funzioni e ruolo dell'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse da distribuire alle parrocchie. È stato presentato sinteticamente il nuovo impianto privacy di Ospoweb (in linea con il regolamento europeo GDPR), sottolineando in modo particolare la novità più rilevante, la questione della contitolarità del dato raccolto con tale software.

osservatorio delle povertà e delle risorse

SPERIMENTAZIONE IN DIOCESI DI ALBENGA

Dal mese di novembre 2018 è partita in diocesi la sperimentazione della raccolta dei dati, con l'aiuto dei centri d'ascolto del territorio diocesano, che si concluderà con questo mese di giugno 2019 (cfr. Notiziario Diocesano Caritas n. 11). In attesa dell'eleborazione dei dati di cui si darà conto il prossimo settembre, si può anticipare l'incidenza del reddito insufficiente a cui si risponde con sussidi economici per bollette, alimenti o altro, oppure attivando il coinvolgimento degli enti pubblici. I pochi dati al momento a disposizione mostrano una scarsa incidenza di di persone che si rivolgono a centri di ascolto o servizi fuori dal territorio dove abitano. Nella raccolta dei dati è determinante il ruolo degli operatori nella lettura della povertà e nell'archiviazione degli interventi: in questo momento, prevale la fatica nel comprendere fino in fondo l'utilità dell'Osservatorio e a sentirsi a proprio agio nell'uso degli strumenti di raccolta dei dati.

TRATTA DI ESSERI UMANI

IL PROGETTO HTH LIGURIA

Il sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile

Progetto "HTH Liguria: Hope this Helps. Il sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile" attuato da: Distretti sociosanitari N. 1 Ventimigliese, N. 2 Sanremese e N. 3 Imperiese - Coop. Soc. JOBEL / Educatori Casa Madre Ada – ODV Caritas Intemelia.

CLAUDIA REGINA
Coordinatrice di Casa Madre Ada

LICIA DE ANGELIS
referente interna di Casa Madre Ada

Le attività notturne del progetto "HTH" si svolgono lungo l'Aurelia ed interessano i comuni di Sanremo, Bussana ed Arma di Taggia. L'Unità di Strada (UDS) che si occupa di questo aspetto del progetto è composta da un minimo di tre persone, che ricoprono ruoli quali mediatori culturali e educatori professionali. Le attività vengono svolte servendosi di un mezzo mobile (messo a disposizione da Caritas Intemelia), con il quale raggiungere ed agganciare gli individui che praticano l'attività del meretricio in strada. Tale aggancio viene facilitato in quanto gli operatori forniscono a queste persone degli oggetti in forma gratuita (salviette detergenti, biscotti, thè caldo). Queste uscite notturne hanno lo stesso obiettivo delle uscite diurne: mettere in luce il fenomeno della tratta di esseri umani ed intercettarne le potenziali vittime e fare informativa, fornendo alle persone contattate dall'UDS una brochure da noi creata contenente: numero verde Antitratta (800 290 290), numero di telefono dell'UDS (numero del progetto HTH locale), altri contatti telefonici importanti e indirizzi di ospedali, pronto soccorso e ambulatori presenti nella provincia di Imperia. Dopo un iniziale periodo di osservazione, dall'8 giugno 2018, l'unità di strada ha iniziato le attività di monitoraggio e contatto lungo l'Aurelia nei comuni di Sanremo, Bussana ed Arma di Taggia (nella provincia di Imperia risulta essere il luogo dove si concentrano tutti gli individui che si prostituiscono in strada). I luoghi in cui le ragazze praticano l'attività di meretricio e vengono da noi raggiunte e contattate sono tutte zone facilmente raggiungibili ed accessibili a chiunque disponga di un mezzo privato, dal momento che in tutte le città interessate dalle nostre uscite notturne queste persone si prostituiscono lungo l'Aurelia. Abbiamo rilevato come - specie nelle uscite di gennaio e febbraio, in cui erano presenti meno persone a lavorare – le ragazze si spostino da un luogo all'altro per prostituirsi, presentandosi anche in zone in cui solitamente un determinato gruppo etnico non era solito lavorare. Si sospetta che alcune giovani di origine nigeriana siano minori di 18 anni di età, ma dichiarano di essere maggiorenni. Da alcune testimonianze raccolte dall'UDS nel corso delle uscite, risulta che tutte le ragazze nigeriane stiano tutt'ora lavorando per terminare di pagare il debito, contratto con la madame, usato per pagare il viaggio dalla Nigeria fino in Italia. Le ragazze romene risultano essere anch'esse soggette ad una terza persona, ma in questo caso si tratta di un uomo, il cosiddetto pappone. Sia nel caso delle nigeriane che delle romene, a sfruttare sono i connazionali delle donne, con i quali queste ultime hanno contratto un debito e, per riuscire a ripagarlo, sono costrette da loro a prostituirsi.

HTH: ALCUNI DATI

Dall'inizio dello svolgimento del progetto "HTH" fino al giorno 18/02/19 si sono svolte: 33 uscite notturne dal mese di giugno 2018 al mese di febbraio 2019 compreso (4 a giugno, 5 a luglio, 3 ad agosto, 4 a settembre, 4 ad ottobre, 5 a novembre, 3 a dicembre, 2 a gennaio e 3 a febbraio), dove sono state fatte in totale 339 osservazioni (74 persone contattate), di cui 290 donne (85% delle osservazioni totali) e 48 transessuali (15% delle osservazioni totali).
Dai dati raccolti è emerso come le donne di origine e provenienza nigeriana siano le più presenti sul territorio (con 176 presenze, costituiscono il 52% delle osservazioni totali, ovvero più della metà), seguite dalle donne di origine romena (70 presenze, costituiscono il 21% delle osservazioni totali). Gli individui di origine brasiliana (sia donne che transessuali) costituiscono il 16% delle osservazioni totali, le persone di origine italiana il 9% e le donne della Repubblica Dominicana l'1,5%.
Di queste osservazioni, 188 (55% del totale) dichiarano di avere un'età compresa tra i 18 ed i 25 anni (143 nigeriane, 44 romene ed una brasiliana); 65 (20%) dichiarano di avere tra i 26 ed i 35 anni di età, mentre 64 persone (18%) di avere dai 36 anni in su.
Dai dati qui esposti si evince, dunque, come siano le ragazze appena maggiorenni, in particolare le giovani nigeriane, le più esposte al fenomeno dello sfruttamento sessuale.

VATICANO: L'AZIONE DELL'ELEMOSINERIA APOSTOLICA

FONTE
www.ceinews.it

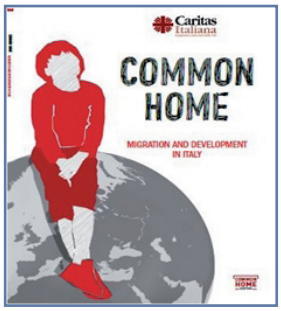
Tre milioni e mezzo di euro nel solo 2018 per pagare bollette, sfratti e farmaci. La cifra è emersa solo dopo il grande clamore suscitato dal gesto di riattaccare la luce allo stabile di via Santa Croce in Gerusalemme a Roma. Questo è uno dei filoni principali di azione dell'Elemosineria Apostolica, sotto la responsabilità del cardinale Konrad Krajevski, con soldi provenienti da entrate proprie. Le attività dell'Elemosineria sono del resto note a tutti. I bagni e le docce per i senza fissa dimora sotto al Colonnato di San Pietro. Il servizio di barberia gratuita il lunedì, il dormitorio aperto nel 2015, la lavanderia per i clochard, i pasti distribuiti ogni martedì e giovedì alle stazioni Termini e Tiburtina, le coperte per l'inverno, le auto lasciate aperte intorno a Via della Conciliazione per consentire ai 'barboni' di dormirvi dentro nelle notti più rigide, le visite mediche nell'ambulatorio in collaborazione con il Servizio sanitario vaticano e l'Associazione di Medicina Solidale. E molto altro ...

Presentato al Salone del libro di Torino, scritto da Mimmo Muolo, vaticanista di "Avvenire": quanto guadagna un Pontefice? A che serve l'Apsa? da risposta a queste e altre domande.

TERREMOTO: IMPEGNO CARITAS PER LA RICOSTRUZIONE

FONTE
www.caritasitaliana.it

A distanza di alcuni anni dai terremoti che hanno colpito i territori del nord e centro Italia, Caritas Italiana continua ad essere accanto alle popolazioni ferite, anche nell'azione di ricostruzione. Domenica 5 maggio è stato inaugurato un nuovo Centro di Comunità a Caldarola (MC), nell'Arcidiocesi Camerino-San Severino Marche. I Centri di Comunità sono strutture socio-pastorali caratterizzate da ampi saloni multifunzionali, inseriti in luoghi centrali, accessibili a tutti. Essi sono luoghi pensati per rafforzare il tessuto sociale ispirato a valori di solidarietà, condivisione e partecipazione. Venerdì 10 maggio è stata la volta del nuovo Centro di Comunità "Beato Carlo Liviero" a Pescosolido (FR), nella Diocesi di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo. Infine sabato 11 maggio si è svolta a Brusatasso di Suzzara (MN), nella Diocesi di Mantova, l'inaugurazione della casa canonica della chiesa di San Michele Arcangelo, con spazi ad uso pastorale e di un appartamento per l'ospitalità di una famiglia.



Presentato alla V edizione di "Festival Sabir" (Lecce, 16/19 maggio 2019), il rapporto "Common Home" è promosso da 11 Caritas europee nell'ambito del progetto europeo MIND e analizza il contributo dei migranti allo sviluppo, anche economico, dei paesi di accoglienza.

A GIUGNO IN DIOCESI

8. VEGLIA DI PENTECOSTE
16. UFFICIO PER LA LITURGIA, Raduno diocesano delle Corali
17. CARITAS DIOCESANA, Consiglio Direttivo
20. PRETI GIOVANI, incontro con il Vescovo
22. USMI, Giornata di spiritualità
28. PRETI, Giornata di santificazione sacerdotale

A LUGLIO IN DIOCESI
2. Festa di N.S. di Pontelungo co-patrona della Diocesi
4-7. ASSOCIAZIONE CULTURALE CARA BELTÀ, Premeeting di Comunione e Liberazione

SCARP DE' TENIS

CHI HA PAURA DELLE IMPRESE SOCIALI?

Sotto la lente della politica sono finite le cooperative sociali, realtà che danno lavoro a 60mila persone, molte delle quali disagiate, e che offrono quei servizi di welfare che lo Stato spesso non garantisce. Nel numero di maggio anche due belle interviste: alla senatrice a vita Liliana Segre, che fu deportata ad Auschwitz perché ebrea, che ci racconta di come il populismo si può sconfiggere solo coltivando la memoria. E all'europarlamentare svedese di origine rom Soraya Post che denuncia come l'Unione europea non sia ancora in grado di tutelare le minoranze. (Per informazioni: scarp@coopoltre.it)

ALTRI ARTICOLI

Plastica addio, ecco la pellicola etica e biologica (Pag. 38)

Aosta: dal carcere all'emporio. I prodotti dell'orto per chi ha bisogno (Pag. 50)

RICHIEDI DI RICEVERE GRATUITAMENTE VIA E-MAIL COPIA PDF DI QUESTO NOTIZIARIO:
caritas@diocesidialbengaimperia.it

TESTIMONI DELLA CARITÀ

San Francesco Spinelli (6 febbraio)

Francesco Spinelli, milanese nato a metà dell'800, sacerdote del 1875 inizia il suo apostolato fra i poveri nella parrocchia dello zio don Pietro. Nel 1882 incontra Caterina Comensoli, che desidera diventare religiosa in una congregazione che abbia come scopo l'Adorazione Eucaristica. Tra mille vicissitudini si arriva alla fondazione di un istituto che però deve dividersi e madre Comensoli fonda la congregazione delle Suore Sacramentine, don Francesco quella delle Suore Adoratrici del SS. Sacramento. Ottenuta la giusta approvazione, le Adoratrici prendono vita con il compito di adorare giorno e notte Gesù nell'Eucarestia e di servire i fratelli poveri e sofferenti, nei quali "Ravvisare il Volto di Cristo". A Rivolta si piega a cercare Cristo fra gli infelici, gli emarginati, i respinti, e dove c'è un bisogno di qualsiasi tipo: scuole, oratori, assistenza agli infermi, agli anziani soli. Circondato da vastissima fama di santità, raggiunge l'amato Dio, il 6 febbraio 1913. Viene dichiarato beato da Giovanni Paolo II il 21 giugno 1992,nel Santuario Mariano di Caravaggio.

NUTRITI DALLA PAROLA

di **DON GABRIELE CORINI**

"(Il serpente) disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di nessun albero del giardino"?». Il diavolo non si presenta mai totalmente ostile alla nostra vita; parte dalla realtà e la modifica per catturarci col suo inganno. Dio non aveva dato all'uomo il comando di non mangiare nulla dal giardino di Eden, perché quella realtà d'armonia che esso rappresenta e di cui abbiamo già parlato, armonia col creato, col prossimo e con Dio stesso, si fonda su relazioni profonde. All'uomo è chiesto però di riconoscersi nel suo essere creatura e di non sostituirsi a Dio in modo autoreferenziale, perché diversamente egli si porrebbe al di fuori di questa armonia e morirebbe nella sua identità di creatura pensata e plasmata a immagine e somiglianza di Dio. Vedremo come la menzogna del diavolo, nella sua domanda alla donna, si declina su due falsità che la traggono in inganno e catturano la sua attenzione: la prima riguarda la possibilità di cibarsi degli alberi del giardino e la seconda il focalizzarsi sull'unico frutto che Dio si era riservato a sè. *(fine)*

NOTIZIARIO DIOCESANO CARITAS
ALBENGA-IMPERIA

Diocesi di Albenga-Imperia
Giugno 2019
Chiuso in data:
07/06/2019

Direttore dell'Ufficio Caritas Diocesana:
Don Alessio Roggero
Addetta di Segreteria:
Antonella Bellissimo

Per informazioni e copia pdf del Notiziario:
caritas@diocesidialbengaimperia.it